



Codice Fiscale 97601340017

Relazione sull'attività della Fondazione

RELAZIONE DEL DIRETTORE

A chiusura del bilancio 2013, i dati relativi alle produzioni cine televisiva pur nel confermare il grave stato di crisi che attraversa ancora il mondo della produzione audiovisiva, confermano il buon trend degli ultimi anni di lavoro della nostra Film Commission.

Infatti, nonostante il persistente clima generale di flessione produttiva italiana (che ha investito anche l'ambito televisivo) e che ha limitato gli investimenti nel settore e il rafforzamento di altre film commission concorrenti, il totale complessivo dei film e delle fiction girati nel territorio è stato migliorato:

Anno 2012	Anno 2013
Totale film: 9	Totale film: 13
Totale fiction tv: 7	Totale fiction tv: 7
Settimane di lavorazione: 108	Settimane di lavorazione: 121
Settimane di preparazione: 55	Settimane di preparazione: 56
Tecnici locali impiegati: 552	Tecnici locali impiegati: 677
Attori locali: 55	Attori locali: 72
Comparsa: 6.360	Comparsa 6.080
Ricaduta territoriale: euro 9.100.000,00	Ricaduta territoriale: euro 12.900.000,00

evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento risulta ancora più significativo, se si considera che rispetto agli esercizi precedenti la società Media Vivere ha ulteriormente ridotto le settimane di produzione della soap opera *100Vetrine*. Se nel 2011 questa produzione aveva lavorato per 44 settimane per una ricaduta di quasi 13 milioni, nel 2012 ha lavorato solo 28 settimane per una ricaduta di 8.500.000 e nel 2013 il dato è sceso ancora a 26 settimane per una ricaduta di 3.000.000.

Da segnalare la grande varietà di produzioni sostenute: dal film "di ricerca" **La sapienza** di Eugene Green (prodotto dalla torinese La Sarraz) e **Incompresa** di Asia Argento (selezionato al prossimo Festival di Cannes) alle commedie di botteghino come **Fuga di cervelli** di Paolo Ruffini e **La mossa del pinguino** di Claudio Amendola presentato all'ultimo Torino Film Festival insieme a **The repairman** di Paolo Mitton (produzione FIP).

Tra le fiction segnaliamo **I segreti di Borgo Larici** di Alessandro Capone e la seconda edizione di due lavori di grande successo come **Fuori Classe 2** con Luciana Littizzetto e **Questo nostro amore** con la coppia Anna Valle e Neri Marcorè.



Per quanto riguarda l'andamento della gestione, l'esercizio 2013 chiude in pareggio. A fronte di contributi e incassi per affitti e rimborsi spese per complessivi 2,9 milioni di Euro, la Fondazione ha sostenuto costi per l'attività istituzionale circa per 1,3 milioni di Euro, costi per comunicazione e per l'intervento alle principali rassegne cinematografiche per 170 mila Euro e costi di gestione per 1 milione di Euro. I costi sostenuti per la gestione dell'immobile ammontano a 260 mila Euro, parte dei quali sono stati rimborsati dalle produzioni per l'utilizzo dei moduli. Il risultato della gestione, prima degli ammortamenti di competenza ammonta a 407 mila Euro. Il risultato dell'esercizio risulta in sostanziale equilibrio dopo aver imputato ammortamenti per 251 mila Euro, un risultato della gestione finanziaria negativo per 103 mila Euro e imposte di competenza dell'esercizio per 47 mila Euro. Il contenimento di alcuni costi di gestione e la revisione delle aliquote di ammortamento da applicate al complesso immobiliare di proprietà hanno consentito di ottenere il risultato di pareggio senza avvalersi dell'utilizzo di voci di patrimonio netto, come avvenuto lo scorso esercizio.

Previsioni per il 2014

Durante i primi mesi del 2014 oltre ad aver sostenuto le riprese conclusive di *Questo nostro amore*, Film Commission sosterrà l'ultimo film del Premio Oscar Giuseppe Tornatore, la terza edizione della fiction *Fuori Classe*, la commedia **Non c'è due senza te** con Fabio Troiano e Belen Rodriguez, un film dello scrittore/regista Graziano Diana tratto dal suo romanzo **Demonio** e una fiction sulla figura di Altiero Spinelli, l'opera seconda di Giorgia Cecere, **In un posto bellissimo** prodotto dalla Bianca Film di Donatella Botti e quella della torinese Irene Dioniso (produzione Tempesta Film) oltre ad una probabile serie poliziesca di oltre 20 settimane di lavorazione prodotta dalla società Freemantle di Lorenzo Mieli all'interno del Centro di Produzione RAI di Torino.

Per quanto concerne le previsioni del 2014 sul fronte delle entrate sono stati previsti contributi da parte della Regione per 2,3 milioni di Euro e da parte del Comune per 400 mila Euro. Di conseguenza, sulla base di una previsione di entrate per complessivi 3 milioni di Euro, sono stimati costi per circa 3 milioni di Euro dei quali 1,3 milioni di Euro per la gestione, 160 mila Euro per la promozione e 1.300.000 per l'attività istituzionale, oltre agli ammortamenti per circa 250 mila Euro. Per quanto riguarda l'attività istituzionale sono previsti contributi a produzioni per circa 930.000 Euro, dei quali 380 mila Euro per produzioni avviate nel 2013 e che usciranno nelle sale nel 2014, 30 mila Euro da destinarsi al Fondo cortometraggi e 350 mila Euro per il DocFund.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2013	31/12/2012	differenza
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	32.066	45.766	- 13.700
Immobilizzazioni materiali	254.617	298.015	- 43.398
Terreno	1.584.000	1.584.000	
Immobile	7.414.590	7.604.708	- 190.118
Partecipazioni	215.000	215.000	-
Credito per finanziamenti a partecipata FIP srl	2.080.275	2.465.591	- 385.316
Capitale immobilizzato	11.580.548	12.213.080	- 632.532
Crediti verso Regione Piemonte attività	3.535.000	2.335.000	1.200.000
Crediti verso Regione Piemonte per ristrutturazione immobile	477	477	-
Crediti verso Comune di Torino attività	700.000	950.000	- 250.000
Crediti verso Comune di Torino per ristrutturazione immobile	26	26	-
Crediti verso altri enti	72.500	24.000	48.500
Crediti verso per affitti e utilizzo moduli	62.688	79.042	- 16.353
Crediti verso controllata Fip	399	2.538	
Cauzioni attive	2.800	2.940	- 140
Crediti verso altri	600	1.014	- 414
Crediti verso Erario	2.474	282	2.192
Ratei e risconti attivi	7.485	8.085	- 600
Capitale circolante	4.384.449	3.403.404	981.045
			0
Cassa	97	644	- 547
Banca attività	402.030	424.656	- 22.626
Banca immobile	257.263	697.124	- 439.861
Disponibilità liquide	659.390	1.122.424	- 463.034
TOTALE ATTIVO	16.624.388	16.738.909	- 114.521
PASSIVO			
			-
Capitale sociale	258.228	258.228	-
Riserve	151.288	1.287	150.001
Riserva regionale per progetto FIP	2.261.108	2.646.424	(385.316)
Riserva per ristrutturazione immobile	9.534.111	9.534.111	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0
Totale Patrimonio netto	12.204.735	12.440.050	- 235.315
			0
Banche			-
Mutuo Biverbanca	1.800.881	1.932.682	- 131.801
Trattamento di fine rapporto	198.064	168.489	29.575
Debiti verso produzioni	813.240	682.026	131.214
Fornitori	886.193	1.013.541	(127.348)
Enti previdenziali	18.322	19.332	(1.010)
Erario	20.269	21.781	(1.512)
Debiti documentari	201.278	170.000	31.278
Debiti verso controllata	273.068	126.694	
Debiti diversi	93.239	92.871	368
Risconti e ratei passivi	115.100	71.442	43.658
Totale passività correnti	4.419.652	4.298.858	120.794
TOTALE PASSIVO	16.624.388	16.738.909	- 114.520

CONTO ECONOMICO						
	31-dic-13	31/12/2013 previsionale	31-dic-12	diff previsionale	diff 2013 -2012	previsioni 2014
ENTRATE						
entrate da regione Piemonte	2.300.000	2.300.000	2.300.000	0	0	2.300.000
entrate da comune Torino	250.000	300.000	300.000	-50.000	-50.000	400.000
entrate da comune di sestriere	90.000	90.000		0	90.000	
entrate da altri enti	105.000	115.000	120.000	-10.000	-15.000	105.000
sopravvenienze attive	7.480	822	19.141	6.658	-11.661	
rimborsi e proventi diversi	97.926	64.391	82.715	33.535	15.211	95.000
affitti	64.043	64.045	58.227	-1	5.816	65.000
TOTALE ENTRATE	2.914.449	2.934.257	2.880.083	(19.808)	34.366	2.965.000
USCITE						
contributi a produzioni	1.029.893	973.720	1.001.342	(56.173)	28.551	930.000
doc film fund	270.000	270.000	270.000	0	0	350.000
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.299.893	1.243.720	1.271.342	(56.173)	28.551	1.280.000
comunicazione e promozione	73.224	77.776	206.781	(4.552)	(133.558)	70.000
fiere e mostre e altri eventi	95.341	131.395	102.728	(36.055)	(7.388)	97.000
TOTALE PER COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	168.564	209.171	309.510	40.607	(140.946)	167.000
Costi di gestione	91.927	122.111	110.532	(30.185)	(18.605)	125.244
Prestazioni servizi	111.201	116.752	114.612	(5.551)	(3.411)	130.000
Spese godimento beni di terzi	17.217	21.813	27.945	(4.596)	(10.728)	25.000
costi del personale	561.874	585.374	636.339	(23.500)	(74.465)	600.000
costi gestione immobiliare	263.150	190.201	217.478	72.949	45.672	220.000
TOTALE GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.045.369	1.036.251	1.106.906	- 9.117	61.537	1.100.244
TOTALE USCITE	2.513.826	2.489.142	2.687.758	- 24.683	(173.932)	2.547.244
RISULTATO ATTIVITA' PRIMA DEGLI AMMORTAMENTI	400.623	445.115	192.325	(44.492)	(208.298)	417.756
Ammortamenti	(250.967)	(284.858)	(459.070)	(33.891)	(460.000)	(250.000)
RISULTATO OPERATIVO	149.656	160.257	(266.745)	(78.383)	(668.298)	167.756
interessi attivi	5.559	3.789	10.257	1.770	-4.698	
interessi passivi	109.106	116.993	113.644	(7.887)	(4.538)	120.000
risultato gestione finanziaria	(103.547)	(113.204)	(103.387)	9.657	(160)	(120.000)
svalutazione partecipazione FIP	(385.316)	(160.000)	0	225316		
utilizzo riserva patrimonio netto a copertura fabbisogno			0	0		
utilizzo riserva regionale per progetto FIP	385.316	160.000	0	-225316		
reintegrazione/utilizzo riserva ristrutturazione immobile			439.642	0		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.109	47.053	69.510	(68.726)	(668.458)	47.756
Imposte e tasse dell'esercizio	46.109	47.053	69.510	(944)	(23.401)	47.756
RISULTATO NETTO	0	(0)	0	0	0	0
cashflow (risultato netto + ammortamenti)	250.967	445.115				250.000

Filmcommission			
Rendiconto finanziario			
		31 DICEMBRE 2012	31 dicembre 2013
A)	LIQUIDITA' INIZIALE	1.505.687	1.122.424
B)	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
	Utile (Perdita) dell'esercizio	(439.642)	0
	Ammortamenti	459.070	250.967
	Svalutazioni attività immobilizzate	-	
	Variazione del capitale di esercizio:		
	-(incremento) decremento crediti	590.707	(981.045)
	-(incremento) decremento rimanenze	-	
	-(incremento) decremento altri crediti	-	
	- Incremento (decremento) debiti fornitori	(812.720)	252.595
	- Incremento (decremento) altri debiti		
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.921	
	Altri, al netto		
		(185.664)	(477.483)
C)	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	- materiali	(73.023)	(3.751)
	- immateriali		
	- finanziarie	-	-
	Valore di realizzo per disinvestimenti di immobilizzazioni:		
	- materiali	-	-
	- immateriali	-	-
	- finanziarie		
		(73.023)	(3.751)
D)	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	variazione di patrimonio netto		150.000
	Rimborsi di finanziamenti	(124.577)	(131.801)
	Conversione linee di credito a breve termine		
		(124.577)	18.199
E)	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(383.264)	(463.035)
F)	LIQUIDITA' AL 31 DICEMBRE	1.122.424	659.390
	CASHFLOW DI ESERCIZIO	19.428	250.967

**Premessa**

La Fondazione non svolge attività commerciale, tuttavia al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione, il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti nella relazione del Direttore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci delle immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 sono state riclassificate ai fini della comparabilità, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area di attività, separando nei costi quelli relativi all'attività istituzionale e quelli relativi alla gestione della Fondazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato della gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Essi non sono variati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori, quelle la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I criteri e le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- | | |
|---|-----------------------------|
| - Costi di impianto ed ampliamento | 5 anni pari al 20% |
| - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 5 anni pari al 20% |
| - Concessioni, licenze e diritti simili | 5 anni pari al 20% |
| - Costi accensione mutuo | per la durata del contratto |
| - Altre | 5 anni pari al 20% |

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

Immobili	2,5%
Mobili e arredi	10- 12%

Impianti specifici

Altri beni

20%

dal 5 al 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. Gli acconti ed i costi per immobilizzazioni materiali in corso di costruzione che non sono entrate in uso al termine dell'esercizio sono evidenziate separatamente.

A decorrere dal primo gennaio 2013 è stata riconsiderata la vita utile dell'immobile di proprietà.

Nel corso della riunione di approvazione del preconsuntivo tenutasi a dicembre 2013, in tema di valutazione delle voci di bilancio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla valutazione del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione. A tal fine è stato richiesto al Geom. Paolo Paracchino di effettuare una perizia di stima al fine di accertare il valore dell'immobile e la residua vita utile stimata del medesimo.

La perizia di stima immobiliare, asseverata in data 17 aprile 2014, ha evidenziato un valore attuale del complesso immobiliare pari a 9.500.000 di Euro, dei quali 1,8 milioni di Euro riferiti al valore dell'area sul quale è costruito l'immobile; la perizia evidenzia altresì una vita utile residua del medesimo di almeno 40 anni, in considerazione dell'uso e dell'attività di manutenzione effettuata sull'immobile.

Sulla base di tale valutazione è stata effettuata un'attività di ricognizione del valore complessivo dei cespiti iscritti nel bilancio di Film Commission con riferimento all'immobile di proprietà che ha suggerito una differente classificazione delle differenti poste che lo compongono.

A tal fine si è assunto come dato di partenza il valore di carico dell'immobile che corrisponde al valore dell'immobile all'atto della donazione da parte della Città di Torino, e cioè 1,858 milioni Euro, aumentato dai costi di ristrutturazione sostenuti per circa 8 milioni, e degli ulteriori costi sostenuti per l'allestimento di impianti e arredi pari a 1,5 milioni di Euro.

L'attività di ricognizione è consistita, tra l'altro, in un'analisi dettagliata dei cespiti ricompresi nella voce "Arredi Cineporto" alla luce della quale, i costi sostenuti per l'impiantistica e per altre opere strutturali, inseriti in tale voce, sono stati riclassificati nel valore dell'immobile, in quanto, allo stato, materialmente inscindibili dal medesimo. La

distinzione iniziale era stata effettuata in aderenza alle contribuzioni ricevute da Comune e Regione, distinte, per le due attività di ristrutturazione e allestimento dell'immobile.

Inoltre, alla luce della valutazione evidenziata nella perizia, e in aderenza ai principi contabili nazionali (documento n.16 OIC paragrafo D.XI.7), si è provveduto a separare dal valore dell'immobile il valore dell'area sulla quale il medesimo insiste.

Per effetto di quanto sopra al primo gennaio 2013 il valore di bilancio dell'immobile e degli arredi è stato riclassificato come riportato nel prospetto che segue:

01/01/2013 riclassificato	costo storico	fondo attuale	residuo
terreno	1.800.000	216.000	1.584.000
Immobile	8.890.133	1.285.425	7.604.708
Arredi	445.699	152.263	293.436
Totale immobile e arredi Cineporto	11.135.832	1.653.688	9.482.143

In considerazione della nuova riclassificazione sono inoltre stati rivisti i criteri per l'imputazione dell'ammortamento dell'immobile, in quanto in aderenza ai corretti principi contabili, il piano di ammortamento di un'immobilizzazione deve essere modificato, qualora si manifestino apprezzabili variazioni negli elementi che lo compongono. In particolare, per quanto concerne la vita utile residua delle immobilizzazioni rispetto a quella che originariamente si era stimata, il valore netto contabile va ripartito sulla nuova vita utile del bene. Questo comporta una "diluizione" del residuo da ammortizzare su un maggior numero di esercizi.

Le conclusioni riportate nella perizia del Geometra Paracchino evidenziano che *"In base alle valutazioni effettuate, si può affermare con buona certezza che i beni facenti parte dell'edificio saranno in grado di assolvere alla funzione per cui sono stati realizzati per un periodo superiore ai prossimi 40 anni"*. Ne discende che la residua vita utile risultante dalla perizia è mediamente superiore alla vita utile di trenta anni, stimata sulla base dell'attuale politica di ammortamento.

Considerato che la residua possibilità di utilizzazione di un bene, ai fini dell'individuazione di un piano di ammortamento, dipende dalla durata economica del medesimo e non dalla durata fisica, il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato le prospettive della vita utile dell'immobile di proprietà tenendo conto delle prospettive future dell'attività di Film Commission. Nel processo valutativo è stato rilevato come Film Commission sia un ente non commerciale partecipato da Comune e Regione e lo statuto della medesima non preveda un limite di durata dell'ente. Il Consiglio ha inoltre considerato che l'attività di Film Commission è ritenuta strategica per l'economia regionale e quindi è interesse di Comune e



Regione che l'attività della Fondazione prosegue nel tempo. Per quanto riguarda l'immobile inoltre, l'articolo 12 dello statuto della Fondazione prevede espressamente:

Art. 12 (Modifiche dello Statuto e Scioglimento della Fondazione)

"....Nel caso di scioglimento, per qualsiasi causa, il patrimonio della Fondazione viene devoluto ad altra Fondazione o Associazione Culturale avente scopi analoghi, operante principalmente a Torino"

Ne discende che l'immobile in oggetto avrà una propria utilità economica addirittura indipendentemente dalla durata dell'attività della Fondazione.

Considerato quindi che la vita utile netta stimata dal perito risulta di almeno 40 anni e che è ragionevole pensare che anche l'utilità economica possa essere considerata a lungo termine, il Consiglio ha deciso di applicare, a decorrere dal 1 gennaio 2013, un'aliquota di ammortamento sul valore netto contabile dell'immobile, cioè 7.604.708, pari a 1/40 che corrisponde ad un'aliquota del 2,5%.

Per quanto riguarda l'ammortamento del terreno, il principio contabile OIC n. 16 precisa che: *"la procedura di ammortamento è prescritta per le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo; non appare, dunque, estendibile a tutte le immobilizzazioni. Vi sono infatti immobilizzazioni non soggette a utilizzazione limitata nel tempo per le quali la procedura di ammortamento è improponibile (l'esempio tipico è rappresentato dai terreni ...)"*

Per quanto sopra, il Consiglio ha altresì deliberato che, a decorrere dall'esercizio 2013, il valore del terreno risultante dalla riclassificazione, pari a 1.584.000, al netto degli ammortamenti pro-quota imputati negli esercizi precedenti, non sarà più ammortizzato.

Tali riclassificazioni e revisioni di stima comporta un minori ammortamenti a carico del conto economico dell'esercizio di circa 200 mila Euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, in particolare dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

CREDITI

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono esposti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI E PASSIVI)

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I contributi sono registrati solo in presenza di uno specifico impegno da parte dell'Ente erogatore.

I costi sono iscritti secondo il criterio della competenza. Per le produzioni a cavallo dell'esercizio si fa riferimento agli impegni assunti con le singole produzioni.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile a fini fiscali, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Di seguito si fornisce un commento alle principali voci del presente bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi di ammortamento.

Nel dettaglio la voce è composta come segue:

Immobilizzazioni immateriali	costo storico	amm.to	Accantonamenti esercizi precedenti	Accantonamenti al 31/12/2013	Residuo Iscritto in bilancio
Software	13.507	194	13.215	13.410	97
Cartellone immobile	15.712	1.571	14.141	15.711	--
Spese accensione mutuo	14.019	935	3.115	4.050	9.969
Diritti back stage tutta colpa della musica	55.000	11.000	22.000	33.000	22.000
Totale	98.237	13.700	52.471	66.171	32.066

Nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali, per cui il valore decresce rispetto all'esercizio precedente per l'imputazione degli ammortamenti di competenza.

Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliata nella tabella che segue:

	costo storico	amm.to	fondo precedente	fondo attuale	residuo
Mobili e arredi	59.939	1.131	58.808	59.939	--
Telefoni	1.866	149	1.717	1.866	--
Impianti generici	10.908	34	10.840	10.874	34
Macchine ufficio	16.098	595	14.111	14.706	1.392
Attrezzature	5.150	670	154	978	5.303
Arredi Immobile	445.699	44.570	152.263	196.833	248.888
Immobilizzazioni materiali	539.660	47.149	237.893	285.042	254.617
Terreno	1.584.000				1.584.000
Immobile	7.604.708	190.118	--	190.118	7.414.590
Totale immobile e arredi Immobile	9.188.708	190.118	--	190.118	8.998.590
Totale immobilizzazioni materiali	9.728.368	237.267	152.263	475.160	9.253.207

Per quanto riguarda la riclassificazione di immobili e arredi si rimanda a quanto illustrato in apertura nel paragrafo “criteri di valutazione”.

Nel corso 2013 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di attrezzature per 3.751 Euro.

PARTECIPAZIONI

In data 23 dicembre 2008 è stata costituita la società Fip srl con un capitale sociale di 210.000 Euro. Al 31 dicembre 2011, la società è partecipata da Film Commission, per una quota pari a 210.000 Euro corrispondente al 100% del capitale sociale. Il conto economico della controllata al 31 dicembre presenta ricavi riferiti al buon esito della proiezione del film “Benvenuto Presidente”, che ha generato un incasso pari a 125 mila Euro, con un utile di Euro 25 mila, oltre che alle prestazioni effettuate a favore di Film Commission Torino Piemonte per attività redazionale e di promozione nel reclutamento di nuove produzioni. Gli altri ricavi sono sostanzialmente riferiti all'utilizzo del credito di imposta. I ricavi sono diminuiti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente perché non si è presentata l'opportunità di effettuare consulenze a produzioni. I costi della produzione sono scesi del 26% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle attività svolte per il contenimento dei costi di struttura. E' inoltre stata imputata al conto economico la svalutazione dei contratti di associazione in partecipazione correlata all'utilizzo del credito di imposta e per la svalutazione prudenziale della partecipazione ai film “Tutta colpa della musica”, per il quale non è previsto alcun rientro dalla vendita dei diritti all'estero e “Venuto al mondo” per il quale non sono previsti rientri dalla proiezione del film in Italia. Per effetto delle componenti sopra descritte il risultato è negativo per 385 mila Euro. Alla luce della perdita prevista, il Consiglio di Amministrazione di Film Commission, riunitosi il 14 marzo scorso, ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita e alla ricostruzione del capitale sociale mediante rinuncia per pari importo dei crediti vantati nei confronti di Fip Srl. Per quanto riguarda l'andamento della società e le previsioni di sviluppo dell'attività, la più volte richiamata esigua disponibilità finanziaria per la partecipazione a investimenti remunerativi, oltreché la forte crisi economico - finanziaria che sta pesando sull'andamento dei consumi, soprattutto per quanto riguarda il mercato italiano che di conseguenza condiziona gli accessi alle sale cinematografiche, rendono sempre più complicato da un lato gli investimenti in produzioni e dall'altro la valutazione dei ritorni dell'investimento. Occorre tuttavia considerare che le produzioni finanziate da Fip, assicurando le riprese o parte dell'attività sul territorio piemontese, contribuiscono ogni anno con importanti ritorni

economici sul territorio, ancorché tali ricadute positive non siano imputabili al conto economico della società. Nel corso del corrente esercizio si è proseguita la collaborazione con Film Commission e, laddove possibile, gli apporti finanziari di FIP alle produzioni partecipate si sono sostituite o hanno integrato le contribuzioni di Film Commission, permettendo a quest'ultima di destinare parte dei contributi alle fiction caratterizzate da una lunga permanenza sul territorio, con più ampie ricadute economiche. Tali investimenti, che risultano per loro natura comunque più elevati dei singoli contributi erogati da Film Commission alle produzioni, amplificano la ricaduta economica sul territorio piemontese.

Per quanto sopra, è stata avviata una diversa strategia operativa di Fip finalizzata a meglio capitalizzare l'attività svolta da Fip come fondo revolving in questi anni. L'attività fino ad oggi svolta da Fip ha infatti permesso di acquisire un importante know how nell'individuazione delle produzioni con le quali avviare progetti di investimento, nella valutazione dell'investimento, nell'attività di negoziazione con le produzioni e, da ultimo, nella gestione del cosiddetto tax credit esterno, che è stato recentemente prorogato per gli esercizi 2014-2015.

Forte di questa esperienza, Fip si propone per il futuro di fungere da collettore di capitali per futuri investimenti, contattando le maggiori realtà imprenditoriali del Piemonte e sensibilizzandole sui benefici fiscali e finanziari derivanti dall'entrata in vigore e successiva proroga del "Tax Credit Esterno".

Grazie al Tax Credit Esterno le imprese che operano al di fuori della filiera cinematografica possono investire in una produzione siglando un contratto di associazione in partecipazione, beneficiando di un credito d'imposta pari al 40% dell'investimento effettuato e della possibilità di partecipare agli utili derivanti dall'uscita del film e/o dalla vendita dei diritti ad esso correlati.

Le agevolazioni fiscali per il settore cinematografico sono state introdotte dalla Legge Finanziaria per il 2008 (n.244/2007) e prorogate periodicamente; è negli ultimi anni, a partire dal rinnovo del 2010, che si assiste ad un trend di sviluppo significativo e il bilancio per il cinema italiano è positivo. Dall'entrata in vigore dell'agevolazione fino a ottobre 2012, 154 imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo hanno richiesto il riconoscimento di credito d'imposta a seguito di un investimento di circa 85 milioni di euro (di cui 50 milioni di euro nel 2012) nella produzione di 126 opere filmiche nazionali. Le richieste sono relative ad apporti di capitale che vanno da meno di 4mila euro a 2,5 milioni. I soggetti intervenuti svolgono attività economiche diverse e hanno le loro sedi distribuite sul territorio nazionale.

Tra queste imprese, 15 sono piemontesi per un totale di circa 16 milioni di euro di investimenti.

Gli imprenditori locali che FIP individuerà potranno quindi avvicinarsi al mondo del cinema e - grazie a FIP e attraverso la consulenza della stessa - diventarne finanziatori. Il mondo dell'imprenditoria regionale diventa in quest'ottica un indispensabile e strategico strumento di sostegno all'industria del cinema piemontese poiché si prefigura come ulteriore attrattiva di capitale per le società di produzione.

Sarà FIP a proporre agli investitori privati i progetti cinematografici sui quali investire, fungendo quindi da guida e al contempo da garanzia e mettendo a disposizione dell'imprenditoria locale il *know how* tecnico e la professionalità acquisita negli anni.

La garanzia offerta da FIP non si limiterà tuttavia ad un servizio di consulenza, bensì si tradurrà in una concreta misura di supporto finanziario. È infatti in corso di definizione un accordo con Eurofidi, uno dei principali confidi italiani, il quale fungerà da soggetto garante per l'investitore, utilizzando come contro-garanzia un fondo di 300 mila Euro ad oggi già a disposizione di FIP e che verrà ulteriormente alimentato dai contributi che FCTP ha sinora assegnato a fondo perduto alle produzioni cinematografiche impegnate sul territorio.

Tale contributo, che quindi non sarà più rivolto direttamente alle produzioni, bensì dirottato verso il fondo di FIP ed utilizzato come contro-garanzia, permetterà alle produzioni stesse di beneficiare di un effetto moltiplicatore e di intercettare capitali da parte di investitori locali ben maggiori a quelli altrimenti ottenuti dal semplice sostegno di FCTP.

Dal canto suo, l'investitore, oltre ad avere una certezza di rientro pari al 40% della somma investita, data dallo sfruttamento del tax credit, disporrà così di un'ulteriore sicurezza fornita dal confidi, che potrà variare tra il 10 e il 30% dell'apporto, a seconda delle caratteristiche del progetto filmico finanziato.

Le risorse economiche della Regione Piemonte, impiegate in FIP, e le risorse economiche del settore privato locale si sommeranno così tra loro, producendo un considerevole effetto moltiplicatore, anche sul fronte della ricaduta economica territoriale.

L'accresciuta disponibilità finanziaria del Piemonte – derivata appunto dalla somma di capitali pubblici e capitali privati – consentirà di attrarre sul territorio produzioni cinematografiche di alto profilo, con elevati budget di produzione: questa tipologia di progetti (si veda ad esempio il positivo investimento operato da FIP nell'ultimo film di Claudio Bisio, Benvenuto Presidente, il cui successo commerciale ha superato gli 8,5 milioni di Euro di incasso al box office) garantirà rientri economici cospicui sia per FIP che per gli



investitori privati ed attiverà un favorevole circuito di capitali che permetteranno di reinvestire in nuovi e simili progetti.

In tal direzione si sta pertanto rivolgendo l'operato di FIP, che ha inaugurato da inizio gennaio un'attività di sensibilizzazione del territorio, promuovendo presso le ATL regionali lo strumento del tax credit. In particolare, grazie alla collaborazione con le ATL, FIP organizzerà nei prossimi mesi una serie di convegni con imprenditori locali, durante i quali illustrerà i vantaggi fiscali, finanziari e comunicazionali che sono strettamente connessi all'investimento nel mondo del cinema e all'utilizzo del credito d'imposta.

Un discorso analogo è in fase di attuazione con le società partecipate dalla Regione Piemonte, alle quale FIP proporrà di investire in grandi progetti, in grado di assicurare rientri garantiti ed ampia visibilità.

Si stima che siano circa 1150 le aziende sul territorio piemontese che hanno la capacità finanziaria di assorbire rapidamente il tax credit (utilizzabile per compensare debiti fiscali - IRES, IRPEF, IRAP, IVA -, contributi previdenziali -INPS - e assicurativi - INAIL).

Il piano strategico elaborato da FIP si prefigge di individuare almeno 10 progetti l'anno su cui coinvolgere capitali privati, consentendole di coprire ampiamente i costi di gestione: FIP potrà contare infatti sugli introiti derivanti dalla consulenza fatturata ai produttori, i quali, grazie alla preziosa intermediazione di FIP sul territorio, potranno beneficiare dei capitali privati raccolti e giungere più facilmente alla copertura del piano finanziario.

Il 2014 rappresenta quindi un anno di transizione e di impostazione della nuova operatività.

Si stima, a partire dall'anno 2015, un considerevole incremento del numero di progetti coinvolti, i cui ricavi potranno consentire una totale copertura dei costi di gestione di FIP.

Si evidenzia alla data della presente relazione è pervenuta la comunicazione che la Regione ha ritenuto di far proseguire autonomamente in capo a Film Commission, in qualità di controllante, il progetto di evoluzione di Fip.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI****Crediti verso Enti Istituzionali**

I crediti verso gli enti istituzionali risultano così suddivisi:

Crediti verso il Comune di Torino:

Quota per l'esercizio 2012:	300.000
Quota per l'esercizio 2013:	400.000
Totale	700.000

Crediti verso Regione Piemonte:

Quota attività istituzionale e a copertura specifici progetti:	3.535.00
Pro-quota spese per la ristrutturazione dell'immobile:	477
Totale	3.535.477

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono suddivisi come segue:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Crediti verso altri enti	72.500	24.000	48.500
Crediti per affitti e rimborso moduli	62.688	79.042	(16.354)
Cauzioni attive	2.800	2.940	(140)
Crediti verso altri	600	1.014	(414)
Totale	138.588	106.996	31.593

I crediti verso altri enti si riferiscono al credito nei confronti della Compagnia San Paolo per 32.500 Euro e nei confronti della Camera di Commercio di Torino, per 40 mila Euro.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario si riferiscono per 233 al credito Irap e per 2.122 al credito Ires risultanti dal Modello Unico 2014. Il credito di 119 Euro si riferisce a un maggior versamento di imposta di imposta sostitutiva sul TFR.

**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Denaro	97	644	(547)
Conto corrente attività	402.030	424.656	(22.626)
Conto corrente Immobile	257.263	697.124	(439.861)
Totale	659.390	1.122.424	(463.034)

La minor liquidità è legata alle differenti tempistiche di incassi e pagamenti rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi pari a circa 8 mila Euro si riferiscono principalmente a spese per assicurazioni per circa 6 mila Euro, per la differenza, per spese per abbonamenti (433 Euro) e altre partite di minore entità.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****Fondo di dotazione e Riserve**

Il Fondo di dotazione di Euro 258.228 è rappresentato dal versamento iniziale dei soci Fondatori, di cui Euro 103.291 versate dal Comune di Torino e Euro 154.937 dalla Regione Piemonte.

Le riserve, pari a complessivi 11.946.507 Euro, sono così suddivise:

- Euro 151.288 per i contributi in conto capitale stanziati dal Comune di Torino. Tale somma è composta dal residuo delle contribuzioni effettuate per gli esercizi dal 2000 al 2006 e per la differenza, pari a 150.000, dal contributo di competenza del 2013. Tale riserva è iscritta al netto dei disavanzi degli esercizi precedenti;
- Euro 9.534.111 rappresentate dal valore di carico dell'immobile donato dal Comune di Torino, per un valore di Euro 1.857.599, e incrementato dei contributi stanziati per la ristrutturazione del medesimo dalla Regione e dal Comune di Torino, rispettivamente per 4.296.626 Euro e 4.196.526 Euro. Tale riserva è stata utilizzata a copertura dei costi di presentazione dell'immobile e delle opportunità ad esso legato per gli operatori del settore al

Festival del Cinema di Cannes per 83.721 Euro, per 594.612 Euro a copertura del fabbisogno della gestione 2008. Tale riserva è stata parzialmente reintegrata nel 2009 per 287.110 Euro, nel 2011 per 5.705 Euro e nel 2012 per 8.152 Euro. La riserva è stata inoltre ulteriormente utilizzata a copertura del maggior fabbisogno emergente dalla gestione 2012, per 439.642 Euro.

- Euro 2.261.108 costituita dai fondi ricevuti dalla Regione Piemonte per il progetto Fip Srl. La riserva è stata utilizzata per 385.316 Euro per il rafforzamento patrimoniale della controllata a copertura della perdita emergente al 31 dicembre 2013.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva Contributi	Riserva Ristrutturazione immobile	Riserva Fip srl	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	258.228	1.287	9.534.112	2.646.424	12.440.050
Contributo 2013 Comune di Torino		150.000			150.000
Rafforzamento patrimoniale controllata				(385.316)	(385.316)
Saldo al 31 dicembre 2013	258.228	151.287	9.534.112	2.261.108	12.204.734

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2012	168.489
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	31.387
Quota utilizzata nell'anno	1.812
Saldo al 31/12/2013	198.064

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. I dipendenti al 31 dicembre 2013 erano 13 impiegati.

Mutuo passivo

In data primo ottobre 2008 è stato sottoscritto con Biverbanca (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.) un mutuo per 2,4 milioni di Euro. Il mutuo ha durata 180 mesi (con possibilità di estinzione anticipata) ed è assoggettato ad un tasso fisso del 5,65%. A garanzia del mutuo è stata rilasciata garanzia ipotecaria per complessivi 2,4 milioni di Euro sull'immobile di proprietà. Le quote di competenza del 2013 sono state regolarmente rimborsate.

La quota a breve da corrispondere entro la fine del 2013 è pari a 139.443 Euro.



DEBITI

Tutti i debiti hanno scadenza anteriore al termine del successivo esercizio.

Fornitori e debiti verso produzioni

Sono costituiti dai debiti contratti per la gestione ordinaria della Fondazione e per contributi alle produzioni.

Debiti verso Erario

Sono costituiti dai debiti nei confronti dell'Erario per ritenute da versare relativamente a prestazioni di lavoro autonomo (2.425 Euro), a prestazioni di lavoro dipendente (17.489 Euro), debiti per imposta sostitutiva sul TFR (355 Euro).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono rappresentati dai contributi previdenziali maturati su prestazioni di lavoro dipendente.

Debiti diversi

Sono principalmente rappresentati da debiti verso i revisori per il compenso maturato per la loro attività (Euro 35.029), debiti verso collaboratori della Fondazione (Euro 28.673), estratti conto carte di credito (3.138 Euro) debiti verso enti diversi e partite di minore entità (Euro 26.399).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a 114.767 Euro, si riferiscono alle competenze del personale dipendente (Euro 94.684), utenze (Euro 14.431) e agli interessi passivi maturati sul mutuo (Euro 5.652). I risconti passivi ammontano a 332 Euro.

Dal punto di vista finanziario il flusso monetario di cassa dell'esercizio diminuisce rispetto all'esercizio precedente sia a fronte di una rilevante crescita dei crediti, soprattutto nei confronti del Comune e della Regione, sia per effetto dei minori ammortamenti imputati.

COMMENTI ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Proventi dell'attività Istituzionale

I contributi della **Regione Piemonte** sono iscritti a conto economico per un importo pari a 2,3 milioni e sono allineati al contributo dell'esercizio precedente. I contributi previsti dal **Comune di Torino** in conto esercizio ammontano a 250 mila Euro. Tale contributo si aggiunge a quello di 150 mila Euro in conto capitale, iscritti nello Stato Patrimoniale, come sopra rappresentato.

I **contributi da altri enti** sono stati concessi nelle seguenti proporzioni:

	Euro
Compagnia San Paolo	60.000
Camera di Commercio di Torino	45.000
Totale	105.000

I contributi della Compagnia di San Paolo sono stati utilizzati per lo sviluppo del progetto "formazione, divulgazione, informazione", mentre i contributi della Camera Commercio sono destinati al sostegno dell'attività. Inoltre nell'esercizio è stato ottenuto un ulteriore contributo di 90.000 Euro interamente destinato alla produzione del film "un Natale a 4 zampe".

Nella voce **proventi diversi e rimborsi spese** sono ricompresi i rimborsi spese addebitati per l'uso dei locali dei moduli da parte delle produzioni.

Gli **affitti attivi**, pari a circa 64 mila Euro, si riferiscono agli incassi per le unità locate.

Costi dell'attività istituzionale

In questa voce sono comprese tutte le spese inerenti la promozione ed il sostegno della produzione di opere cinematografiche in Piemonte, che si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il soggiorno a Torino, o più generalmente in Piemonte, di attori e staff tecnico durante le riprese, per la fornitura di beni e servizi tecnici e per la realizzazione pratica delle pellicole. Il dettaglio dei contributi erogati nel corso del 2013 per produzioni e sopraluoghi è disponibile presso la sede della Fondazione.

Attività promozionale e pubblicitaria

I costi di attività di promozione ammontano a fine 2013 a circa 168 mila Euro e sono diminuite di oltre 141 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce, composta dalle spese di promozione e comunicazione pari a circa 73 mila Euro, comprende principalmente le spese per l'ufficio stampa e per lo studio grafico.

La voce "partecipazione a mostre e eventi", pari a complessive 95 mila Euro, comprende i costi ai Festival di Berlino, 14 mila Euro, di Cannes, 8 mila Euro, di Venezia, 32 mila Euro, i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi legati al contributo della Fondazione San Paolo, nonché per la partecipazione ad altre manifestazioni legate al mondo del cinema.

In considerazione del minor flusso di contributi attesi si sono ridotte le presenze ai festival ed alle manifestazioni cinematografiche nazionali ed internazionali, contraendo di conseguenza le spese per tali iniziative.



Costi di gestione

Ammontano a complessivi 1,1 milioni di Euro, e diminuiscono di oltre 60 mila Euro rispetto al precedente esercizio.

Le voci più significative si riferiscono a:

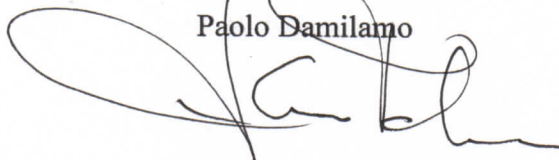
- spese di gestione, pari a 91 mila Euro (110 mila nel 2012) comprendono utenze e materiale di consumo per 11 mila Euro, spese per viaggi, trasferte e rappresentanza per ospiti per 34 mila Euro, spese per gestione informatica del sito della Fondazione (3.500 Euro), spese di rappresentanza 6 mila Euro, quote associative per 10 mila Euro;
- prestazioni di servizio ammontano a complessivi 111 mila Euro contro i 115 dell'esercizio precedente. La voce comprende principalmente i compensi per il collegio dei revisori per 35 mila Euro, le spese per assicurazione 8 mila Euro, consulenze legali per 10 mila Euro, spese amministrative e per la consulenza del lavoro per 23 mila Euro. Si evidenzia che anche per questo esercizio è presente una componente straordinaria per quanto riguarda le spese legali e amministrative legata alla controversia sull'uso del "marchio Cineporto" per circa 10 mila Euro;
- le spese di godimento beni di terzi riguardano le spese per la locazione delle macchine elettroniche per 17 mila Euro;
- spese per il personale pari a 562 mila Euro. Nella voce è compreso il costo per l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto pari a 31 mila Euro;
- costi per la gestione dell'immobile consuntivano un valore di 263 mila Euro e sono principalmente rappresentate da utenze elettriche per 71 mila Euro, manutenzioni per 22 mila Euro, utenze varie per 80 mila Euro, spese di pulizia per 36 mila Euro, oneri tributari per 14 mila Euro. Parte dei costi di gestione della sede è riaddebitata alle produzioni. I rimborsi del 2013 ammontano a circa 51 mila Euro;
- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio ammontano a 251 mila Euro. Per i commenti sulla variazione della voce si rimanda al paragrafo criteri di valutazione delle note introduttive;
- risultato della gestione finanziaria è negativo per 103 mila Euro, in miglioramento rispetto ai 113 mila dello scorso esercizio. Su tale voce incidono gli interessi passivi maturati sullo scoperto di conto corrente, e gli interessi di competenza del mutuo passivo corrente con Biverbanca;
- le imposte e tasse dell'esercizio principalmente riferite all'Irap, all'Ires ammontano a

complessivi 46 mila Euro.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Damilano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Damilano', written over the printed name.

